

66ª MOSTRA-CONCORSO

La MOSTRA-CONCORSO desidera valorizzare l'artigianato valdostano proponendo ai partecipanti di confrontarsi, da un lato, con la tradizione, memoria del *savoir faire* e, dall'altro, con la contemporaneità, attraverso la personale ricerca e creatività.

Tutti gli artigiani che desiderano approfondire le proprie conoscenze possono trovare, per alcuni temi, riferimenti bibliografici sul sito della Regione al link:

www.regione.vda.it/artigianato/Manifestazioni_estive_2019/default_i.aspx e osservare i patrimoni storici dell'artigianato di tradizione esposti nel museo MAV di Fénis (0165/763912)

CATEGORIE	TEMA PROPOSTO	REQUISITI OBBLIGATORI
Attrezzi e oggetti per l'agricoltura	Attrezzi per la raccolta delle castagne: molla per raccolta e martello per apertura ricci	I manufatti, eseguiti con materiali ammissibili, devono rispettare le seguenti misure: <ul style="list-style-type: none"> - per la molla: lunghezza massima 45 cm e minima 20 cm; - per il martello: max 20 cm di lunghezza e 10 cm di larghezza. - per il manico: lunghezza massima di 40 cm.
Lavorazioni in ferro battuto	Incudine e martello battifalce	L'incudine battifalce deve essere del tipo con la testa stretta, avere i riccioli per non affondare nel ceppo di legno o nel terreno. Il martello deve essere collegato all'incudine tramite una catenella o un cordino. E' gradito un adeguato grado di durezza. Il manufatto deve rispettare le seguenti misure: lunghezza minima 32 cm, massima 50 cm.
Mobili	Banco da lavoro da falegname	Il banco da lavoro da falegname deve garantire la sua funzione d'uso e deve rispettare le seguenti misure massime: <ul style="list-style-type: none"> - Altezza complessiva banco da lavoro 75/85 cm; - Lunghezza banco 150/200 cm; - Larghezza banco (escluso l'ingombro del morso) 40/70 cm. E' possibile inserire parti tornite o in ferro per un'eventuale morsa a vite e completare il banco con vani porta utensili. Il banco deve essere realizzato in materiale ammissibile e non è consentito l'utilizzo di legno listellare o lamellare industriale.
Intaglio decorativo	Manico della falce	Il manico della falce deve essere realizzato in materiale ammissibile. Le essenze maggiormente utilizzate sono il castagno e il faggio perché molto resistenti. La funzione d'uso dell'oggetto deve essere garantita dalla sua piegatura centrale e dalla corretta realizzazione delle impugnature. La lunghezza massima è di 150 cm. La sezione del manico deve essere indicativamente di 3x2,5 cm. L'impugnatura mezzana deve essere posizionata alla sommità della curvatura, indicativamente a 55 cm dal manico

CATEGORIE	TEMA PROPOSTO	REQUISITI OBBLIGATORI
		superiore. I manici superiore e mezzano devono essere l'uno all'opposto dell'altro.
Oggetti torniti	Coppa dell'amicizia	La coppa deve essere realizzata in materiale ammissibile (generalmente si utilizza il legno di acero). Sono ammessi motivi decorativi solo tramite tornitura.
Oggetti in vannerie	Copri damigiana intrecciato	La vannerie per la copertura della damigiana serve per proteggere il vetro dagli urti e per agevolarne il sollevamento e il trasporto e, pertanto, deve essere robusta e resistente. L'intreccio deve essere realizzato in materiale ammissibile mentre la base può essere eseguita anche in legno massello. Il contenitore in vetro deve essere coperto dall'intreccio. Le damigiane devono avere una capienza compresa tra i 20 e i 35 litri e devono essere dotate di due maniglie per il sollevamento.
Sculture <i>tuttotondo o bassorilievo</i>	I valichi di confine tra leggenda e realtà	I valichi di confine rappresentano per la Valle d'Aosta importanti vie di comunicazione che, fin dai tempi antichi, sono stati utilizzati per scopi religiosi, militari, commerciali e, più recentemente, turistici. Ad esempio al colle del Gran San Bernardo è associato un repertorio di temi molto ampio quali l'ospizio, la via francigena, i marroniers, i colporteurs, i cani san Bernardo, il passaggio degli eserciti di Napoleone e di quello leggendario di Annibale, ecc. Si chiede di accompagnare l'opera con una descrizione di massimo 800 battute. La scultura deve essere realizzata in un pezzo unico, eseguita in materiale ligneo o lapideo ammissibile, non deve essere intarsiata e l'essenza utilizzata deve essere chiaramente identificabile. Le sculture definite <i>tuttotondo</i> sono quelle lavorate a 360° da appoggiare su un piano, mentre per <i>bassorilievo</i> si intendono i pannelli scolpiti da appendere a parete.
Lavorazioni in pelle e cuoio	Cartuccera da caccia	La cartuccera da caccia deve essere munita di almeno 15 celle per alloggiare cartucce a munizione spezzata (a pallini) di calibro a scelta. E' possibile inserire nella cintura anche un comparto (a celle o ad astuccio) per il ricovero di almeno 5 cartucce per carabina, di calibro a scelta. La materia prima da utilizzare è il cuoietto "concia vegetale", anche colorato. Il manufatto va realizzato con cucitura e finitura manuali. Sono ammesse decorazioni a sbalzo o cucite.

CATEGORIE	TEMA PROPOSTO	REQUISITI OBBLIGATORI
Dentelles di Cogne	Fiocco nascita	Il manufatto deve contenere la data di nascita ed il nome del bambino.
Chanvre di Champorcher	Fiocco nascita	Il manufatto deve contenere la data di nascita ed il nome del bambino.
Drap di Valgrisenche	Copertina per carrozzina	Il manufatto, avente misure minime di 70 x 85 cm, deve essere arricchito con rifiniture e/o applicazioni con temi legati all'infanzia.
Costumi tradizionali	Panciotto da bambino	Panciotto da bambino. Si chiede di fare riferimento a modelli documentati. E' disponibile una testimonianza fotografica presso la Struttura attività artigianali e di tradizione dell'Assessorato Finanze, Attività produttive e Artigianato.
Fiori in legno	Dalia	Sono ammesse tutte le varietà del fiore, escluse quelle appartenenti al gruppo delle Dalie nane. All'atto della consegna del manufatto si chiede l'indicazione della varietà alla quale si riferisce la propria riproduzione. La composizione floreale deve avere un'altezza compresa fra 25 e 90 cm. Nel caso di fiori colorati, sono ammessi esclusivamente colori ad olio o ad acquerello. Si chiede in tal caso di consegnare, assieme alla composizione, un fiore non colorato allo scopo di permettere alla giuria di valutare l'uso corretto di colle e legno.
Costruzioni in miniatura	Alpeggio valdostano	Identificazione dell'alpeggio valdostano: <ul style="list-style-type: none"> - almeno tre fotografie devono corredare l'opera; - deve essere inserito nell'attuale contesto ambientale (condizioni attuali della costruzione); <u>Caratteristiche tecniche:</u> <ul style="list-style-type: none"> - deve rispettare le proporzioni costruttive, e non superare l'ingombro massimo di 60 cm sui lati o comunque i 60 cm di diametro. - deve essere realizzato con l'utilizzo di pietra, legno o metallo ricalcandone per quanto possibile le tecniche costruttive originali. - può eventualmente essere corredato da figure di animali e/o persone purché realizzate con tecniche di intaglio o scultura. <u>Materiali ammessi:</u> <ul style="list-style-type: none"> - l'intera composizione deve essere realizzata esclusivamente con materiali naturali senza ricorrere all'utilizzo di oggetti, accessori o componentistica utilizzati per il

CATEGORIE	TEMA PROPOSTO	REQUISITI OBBLIGATORI
		<p>modellismo o arte presepiale in genere;</p> <ul style="list-style-type: none"> - materiale edilizio: l'utilizzo di collanti in genere e/o legno compensato è ammesso per la sola tenuta costruttiva o di supporto all'opera, in ogni caso detti componenti non devono essere visibili. E' ammessa la colorazione di parti e/o figure facente parti del solo contesto ambientale per un'adeguata esteticità dell'opera stessa. <p><i>Materiali non ammessi:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - materie plastiche e/o resine sintetiche.
Pietra locale	Croce in pietra da parete	<p>La croce deve rispettare i seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - realizzata in materiale lapideo ammesso; - ricavata da un unico blocco di pietra (non è quindi consentita la realizzazione con più blocchetti di pietra incrociati o incastonati tra loro); - avere un'altezza minima di 25 cm fino a un massimo di 45 cm e una larghezza compresa tra 18 e 32 cm. Lo spessore del manufatto deve essere proporzionato alle sue dimensioni; - le decorazioni devono essere in linea con quelli che sono i modelli tipici della tradizione valdostana; - la pietra deve essere lasciata al naturale, non sono consentiti trattamenti con oli o cere. <p>La croce deve essere predisposta per la sua affissione alla parete.</p>
Giocattoli	Cavallino tatà con rotelle	<p>Per la realizzazione del manufatto, tradizionale giocattolo dei bambini valdostani del passato, si richiede l'uso di essenze lignee ammissibili.</p> <p>Sono consentiti inserti di materiali non lignei ma naturali, quali corda di canapa, crine ecc. La lunghezza deve essere compresa fra 15 e 40 cm.</p>
Ceramica	Ciclo di pannelli allegorici ispirati alle quattro stagioni dell'anno	<p>Il manufatto ceramico deve essere interamente realizzato dall'artigiano che partecipa alla Mostra-concorso. I quattro pannelli decorativi, della misura minima di 20x20 cm e massima di 30x30 cm ciascuno, dovranno essere realizzati a bassorilievo o con la tecnica stiacciato e si dovranno ispirare ai prodotti agropastorali valdostani e/o alle lavorazioni ad essi connesse, tipici della singola stagione presa in esame. Il manufatto dovrà essere realizzato in biscotto smaltato o</p>

		<p>invetriato, gres o monocottura vetrificata. L'elaborato potrà essere realizzato con tecnica di modellazione libera.</p> <p><u>Funzionalità:</u> Il rilievo del modellato dovrà essere moderato in quanto i pannelli sono finalizzati ad essere incastonati in pareti orizzontali prevalentemente interne.</p> <p><u>Forma:</u> Le forme modellate si dovranno presentare in armonia e coerenza compositiva sia all'interno dei singoli pannelli che in rapporto al complesso del ciclo proposto.</p> <p><u>Decorati:</u> La decorazione dovrà esclusivamente utilizzare colori ceramici e dovrà presentarsi in armonico equilibrio cromatico e grafico con le forme descritte.</p>
Vetro	Ciclo di pannelli allegorici ispirati alle quattro stagioni dell'anno	<p>Il manufatto deve essere interamente realizzato dall'artigiano che partecipa alla Mostra-concorso.</p> <p>Nella lavorazione dei quattro pannelli decorativi, della misura minima di 20x20 cm e massima di 30x30 cm ciascuno, sono ammessi tutti i tipi di lavorazione del vetro, tranne la semplice pittura non sottoposta a cottura.</p>
Rame	Scalda letto	<p>Scalda letto in rame che rispetti le seguenti misure:</p> <ul style="list-style-type: none"> - diametro da 22 a 28 cm - altezza da 9 a 13 cm
Oro e argento	Ditale da cucito	<p>Ditale da cucito in oro o argento in dimensione naturale utilizzabile per cucire oppure come simbolo di protezione realizzato in dimensione più piccola con la possibilità di essere utilizzato come ciondolo.</p> <p>Peso minimo grammi 2 – massimo grammi 10.</p> <p>Il ditale può portare incastonate delle pietre.</p>

TEMA SPECIALE

La Struttura Attività artigianali e di tradizione, per incentivare la creazione di opere appartenenti al patrimonio storico e culturale dell'artigianato valdostano di tradizione e in un'ottica di ulteriore valorizzazione del Trofeo Mezzalama - gara sci alpinistica di grande prestigio che attraversa il massiccio del Rosa -, ha istituito un **TEMA SPECIALE** per la realizzazione del premio da assegnare alla squadra vincitrice di 3 edizioni consecutive.

La “*grande maratona bianca*” si sviluppa su un percorso di 45 Km, a una quota di 4.000 metri, con partenza dall'abitato di Breuil Cervinia (2000 m) e arrivo a Gressoney La Trinité. Nata nel 1933, ispirata da un'intuizione dell'alpinista italiano Ottorino Mezzalama, si è sviluppata in tre periodi storici: il primo, negli anni Trenta con sei edizioni, il secondo, negli anni Settanta, con quattro edizioni e l'ultimo, riproposto a partire dal 1997 dalla Fondazione Trofeo Mezzalama e che quest'anno è giunto alla sua XXII edizione.

La scultura tutt'onda può essere realizzata, anche su base tornita, da un singolo artigiano oppure in collaborazione fra più soggetti. Il manufatto, eseguito con l'utilizzo di materiali ammissibili, deve avere un peso e una dimensione che consentano una buona praticità d'uso, evitando l'inserimento di elementi che possano essere facilmente danneggiati.

Per il tema speciale la Giuria potrà assegnare un unico premio. L'opera rimarrà di proprietà dell'amministrazione regionale e sarà donata in via definitiva, con successivi atti amministrativi, alla Fondazione Trofeo Mezzalama.

PREMI

Il numero delle opere premiate e l'entità dei premi saranno stabiliti da specifico regolamento da approvare con deliberazione della Giunta regionale.